

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

LINEE di INDIRIZZO

Tecnico - scientifiche connesse alla procedura per l'affidamento del “servizio di analisi e ricerche comparata per la candidatura dell’Ente Parco a Sito del Patrimonio Mondiale - UNESCO”.

1. DESCRIZIONE

1. La finalità del servizio oggetto del presente bando è quella dell’ Affidamento del servizio di analisi e ricerche comparata per la candidatura dell’Ente Parco Nazionale della Sila a Sito del Patrimonio Mondiale - UNESCO,

2. L’obiettivo è quello di svolgere gli studi e le ricerche, da illustrare in specifiche relazioni, necessarie per predisporre tutti gli atti ed adempimenti atti a sostenere la candidatura dell’EPNS come Sito del Patrimonio Mondiale dell’UNESCO,

3. Il servizio oggetto dell’affidamento si articolerà in uno step progettuale in cui verranno svolti analisi, studi, ricerche ed assistenza da produrre all’Ente Parco, a seguito dell’iscrizione nella lista propositiva nazionale per il riconoscimento di Sito del Patrimonio Mondiale dell’UNESCO. La documentazione di detto step progettuale, finalizzato a predisporre i documenti di candidatura, dovrà essere redatto in conformità alle linee guida di cui ai tre criteri VIII, IX X, previsti in ambito naturalistico dal Comitato per il Patrimonio dell’Umanità, e di seguito:

VIII. costituire degli esempi particolarmente significativi delle grandi ere della storia della terra, inclusa la testimonianza della vita, dei processi geologici in corso nello sviluppo delle forme terrestri o degli elementi geomorfologici o fisiografici di particolare rilievo;

IX. costituire degli esempi particolarmente significativi dei processi ecologici e biologici in corso nell’evoluzione e nello sviluppo degli ecosistemi e della comunità di piante e di animali, terrestri, acquatici, costieri e marini;

X. contenere gli habitat naturali più significativi per la conservazione in situ della diversità biologica, incluso quelli in cui sopravvivono specie minacciate che abbiano un valore universale eccezionale dal punto di vista della scienza o della conservazione.

4. Resta inteso che alla consegna del format ufficiale di candidatura e degli allegati documentali e cartografici, oggetto del seguente affidamento, seguiranno gli ulteriori adempimenti a carico del concorrente aggiudicatario, per come indicato nello schema di contratto in riferimento alle procedure di seguito indicate.

5. Resta altresì inteso che prima della consegna del format ufficiale di candidatura e degli allegati documentali e cartografici, oggetto del seguente affidamento, saranno svolti almeno tre momenti di illustrazione dello stato di avanzamento dei lavori, al fine di consentire una rigorosa condivisione dei contenuti tecnico-scientifici del format e della documentazione di supporto.

2. REQUISITI DI CAPACITA’ PROFESSIONALE E TECNICO-SCIENTIFICA

Al fine di disporre delle migliori competenze tecnico-scientifiche, necessarie per gli studi da effettuare e in considerazione dei tempi di redazione del format, saranno considerate le competenze scientifiche acquisite, e dimostrate, con particolare riferimento al territorio del Parco, nonché le qualità di integrazione dei componenti i gruppi di lavoro, oltre alle capacità di “indirizzo e guida” del coordinatore generale.

I partecipanti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, e per quanto di interesse, la loro capacità professionale e tecnico-scientifica, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs 163/2006, resa e sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, mediante:

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

- comprovata esperienza nell'attuazione dei programmi e delle convenzioni UNESCO in Italia attraverso collaborazioni avviate con Amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche, negli ultimi 3 anni al fine di garantire piena cognizione delle modalità per l'inserimento di un sito nelle classificazioni UNESCO;
- comprovata partecipazione agli appuntamenti istituzionali di maggior rilievo di tali convenzioni e programmi (Comitato del Patrimonio Mondiale per la convenzione del 1972, Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma MAB, ecc);
- comprovata esperienza nell'elaborazione di studi e analisi gestionale delle aree naturali protette;
- comprovata esperienza nella cooperazione internazionale e nei rapporti con enti ed organizzazioni internazionali;
- impiego di esperti in possesso di competenze scientifiche acquisite sulle tematiche da sviluppare per la redazione del format e con particolare riferimento al territorio del Parco, comprovate da pubblicazioni, report, libri, partecipazione a progetti di ricerca a carattere scientifico;
- il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001-2008;
- indicazione degli esperti, dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente, nella misura minima, delle seguenti figure (allegare i rispettivi curriculum):
 - N. 1 Coordinatore generale per lo sviluppo delle attività di progetto, esperto sui programmi e sulle convenzioni UNESCO con almeno 5 anni di comprovata esperienza nel settore oggetto dell'appalto;
 - N. 3 esperti (1 di Primo livello (Professore ordinario, Dirigente di ricerca, Senior scientist, o simile qualifica) con almeno 5 anni di esperienza, 2 di livello iniziale (ricercatore) con da 3 a 5 anni di esperienza) per ognuna delle tematiche di cui alla tabella B. In particolare gli esperti dovranno possedere, nell'ambito delle tematiche di cui alla tabella B, competenze geologiche, zoologiche, forestali, botaniche, eco idrauliche e di analisi e rappresentazione in ambiente GIS.

3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE RIFERITI AI REQUISITI DI CAPACITA' PROFESSIONALE E TECNICO-SCIENTIFICA

TAB. A

<i>Linee guida e criteri</i>		<i>punteggi max</i> (peso W_i)
B.1	VIII. Raccolta, analisi, sintesi e presentazione della storia tettonica, delle caratteristiche geologiche e litologiche, con particolare riferimento allo sviluppo dei profili di alterazione caratteristici del territorio della Sila, aggiornate su dati e pubblicazioni recenti e di particolare rilevanza scientifica, con particolare riguardo agli eventi che distinguono e caratterizzano il massiccio silano dal resto dell'Appennino, da una parte, e sono di supporto alla comprensione della storia geologica del Mediterraneo, dall'altra. Insieme con le evidenze di carattere geologico si devono portare dati biogeografici a supporto.	20
B.2	IX. Analisi approfondita delle conoscenze attuali del gruppo sistematico di <i>Pinus nigra</i> agg. Caratterizzazione geosinfitosociologica, definizione dell' areale reale e potenziale di <i>P. nigra</i> ssp. <i>calabrica</i> in Sila e serie	25

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

	<p>della vegetazione (definizione dei geosigmeti). Elaborazione di una dettagliata scheda dell' habitat "9530* Pinete (sub) mediterranee di pini neri endemici" riferita alle pinete naturali silane che permetta di distinguere in modo univoco l'habitat NATURA 2000 dagli impianti e colture forestali di <i>P. nigra</i> ssp. <i>calabrica</i>. Redazione di una cartografia della vegetazione forestale digitale in ambiente GIS (restituita in scala 1:50.000) comprendendo il più possibile i dati riguardanti l'età e le tipologie degli impianti forestali nonché le pratiche selvicolturali applicate. La cartografia digitale prodotta può essere aggiornata sulla base di modelli di <i>remote-sensing</i> elaborati sulla base di scene satellitari messi a disposizione dal committente. Censimento degli esemplari di pino calabro vetusti e monumentali.</p>	
B.3	<p>X. Relazione e cartografia degli habitat naturali e degli habitat NATURA 2000 e valutazione della biodiversità (alfa, beta e gamma), la ricchezza floristica e faunistica con particolare attenzione alle formazioni forestali ed in particolare alle comunità (zoo e fitocenosi) legate alle popolazioni spontanee di <i>P. nigra</i> ssp. <i>calabrica</i>. Caratterizzazione delle comunità saproxiliche ed edafiche dell'ecosistema pineta in relazione ai valori di endemismo, resilienza e pregio naturalistico della componente vertebrata (con particolare attenzione all'ornitofauna) e di gruppi di invertebrati bioindicatori. Analisi del paesaggio vegetale silano applicando i metodi dell'ecologia del paesaggio e individuando le principali caratteristiche delle unità (maturità, resilienza, naturalità, etc. dei singoli poligoni) anche in funzione della storia postglaciale e dei cambiamenti climatici. Definizione di scenari di governo territoriale che riescano a conciliare la conservazione degli habitat forestali (ed in particolare le pinete) con l'utilizzo sostenibile delle risorse forestali.</p>	20
		65

Tab. B (Gruppi di Lavoro)

B.4.1	Composizione del gruppo di lavoro per la redazione delle analisi, studi, ricerche, di cui al punto B.1	5
B.4.2	Composizione del gruppo di lavoro per la redazione delle analisi, studi, ricerche, di cui al punto B.2	5
B.4.3	Composizione del gruppo di lavoro per la redazione delle analisi, studi, ricerche, di cui al punto B.3.	5
		15